

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Approvazione del progetto definitivo "Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolarà e rifunzionalizzazione vasca Tirone" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania-intervento n.10 – Allegato 1 al verbale del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo del 7 luglio 2011. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. Atto senza impegno di spesa. (allegato deliberazione di G.C. n. 377 del 13 luglio 2017 di proposta al Consiglio) L'anno duemiladiciassette il giorno 05 del mese di ottobre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI			
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID	Assente
2) ARIENZO FEDERICO	Assente	22) MADONNA SALVATORE	Assente
3) BISMUTO LAURA	Assente	23) MENNA LUCIA FRANCESCA	P
4) BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA	P
5) BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO	P
6) CANIGLIA MARIA	Assente	26) MUNDO GABRIELE	P
7) CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO	Assente
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) PACE SALVATORE	P
9) CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO	Assente
10) COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11) COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO	P
12) DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA	Assente
13) ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE	P
14) FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO	P
15) FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO	Assente
16) FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	Assente
17) GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA	Assente
18) GUANGI SALVATORE	Assente	38) VALENTE VALERIA	Assente
19) LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO	P
20) LANZOTTI STANISLAO	Assente	40) ZIMBALDI LUIGI	P

**Presiede la riunione il Vice Presidente Fulvio Frezza**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Patrizia Magnoni**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 377 del 13 luglio 2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del progetto definitivo "Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolaro e rifunionalizzazione vasca Tirone" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma " Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania-intervento n.10 – Allegato 1 al verbale del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo del 7 luglio 2011. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. Atto senza impegno di spesa.

Fa presente che il provvedimento è stato inviato alla Commissione al Diritto alla Città, alle Politiche Urbane, al Paesaggio ed ai Beni Comuni che, con verbale n. 217 del 1 settembre 2017, decide di rinviare l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alla Commissione Ambiente, che con verbale n. 162 del 31 agosto 2017, decide di rinviare l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale.

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

**L'assessore Del Giudice** illustra l'atto.

**Il Presidente** cede la parola ai consiglieri per il dibattito generale.

**Il consigliere Brambilla**, valuta che è una delibera che rappresenta un insulto alla città, un insulto è la compensazione ambientale, a fronte di violazioni e danni ambientali subiti che per anni hanno messo a repentaglio la salute cittadina. Anticipa all'atto deliberativo, il proprio voto di astensione.

**Il consigliere Moretto**, è risoluto nell'affermare che il territorio è stato oltraggiato per decenni, che le violazioni hanno messo in pericolo costante la salute cittadina, che l'ambiente è stato deturpato e che le responsabilità sono da attribuire a diverse amministrazioni, tuttavia, pur ritenendo, che la compensazione ambientale non potrà mai ripagare quanto subito dai cittadini, interpreta la delibera come un percorso di iniziale cambiamento, pertanto non annuncia la propria contrarietà, ma l'astensione al momento della votazione.

**Il consigliere Cecere** condivide in parte gli interventi precedenti, nondimeno valuta che il territorio non ha perso la sua bellezza naturale e che merita una continua attenzione con opere di riqualificazione e di rilancio turistico, la deliberazione a suo parere va in questa direzione.

**Il consigliere Rinaldi**, osserva, che non si possa far rinunciare ad un territorio danneggiato per decenni, ad un minimo di decenza e di servizi indispensabili. La delibera prevede un elenco definitivo di interventi da realizzare, secondo un ordine di priorità e stabilite nell'ambito del programma strategico della Regione Campania, sotto la formula di compensazioni ambientali, che porta in sé quanto definito nell'accordo di programma, fra il Comune, il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, ed altri, le cui opere avranno una copertura finanziaria con fondi ministeriali. Anticipa il suo voto favorevole

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti n. 24)**

**L'Assessore Del Giudice** replica, precisando sui diversi interventi di messa in sicurezza fatti nell'area, avviati le operazioni di tombatura della discarica, che porterà a breve alla chiusura definitiva della discarica di Chiaiano, del cui impiego è stato un attivo oppositore. Questa delibera rappresenta solo un inizio di rigenerazione ambientale di un'area, al quale occorre innanzitutto chiedere scusa, una rinascita ambientale, che faciliterà l'Amministrazione nel sostenere l'avvio di nuove forme di sviluppo eco-compatibile per le tante associazioni e per la piccola imprenditoria ancora presenti.



**Il Presidente** pone in votazione la delibera di G.C. 377 del 13 luglio 2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Menna e Moretto

### **DELIBERA**

l'approvazione della proposta di G.C. n.377 del 13 luglio 2017, avente ad oggetto: Approvazione del progetto definitivo "Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolaria e rifunzionalizzazione vasca Tirone" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania-intervento n.10 – Allegato 1 al verbale del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo del 7 luglio 2011. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. Atto senza impegno di spesa.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- delibera di G.C. n.377 del 13.07.2017 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto della stenotipia della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente  
Dott.ssa En. Barbati



Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale  
Fulvio Frezza

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 84 del 5/10/2017 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3 OTT 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a: \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì .....

**Il Segretario Generale**

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì .....

**Il Segretario Generale**

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n ... .....progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 86 ..... DEL 5/10/2017





COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE: INFRASTRUTTURE LL.PP. E MOBILITA'

SERVIZIO: CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

ASSESSORATO: AMBIENTE

29 GIU. 2017

11/435

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 08 del 22/06/2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo.....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 377

OGGETTO: Proposta al consiglio. Approvazione del progetto definitivo ""Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolarà e rifunzionalizzazione vasca Tirone"" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania - Intervento n.10 - Allegato 1 al verbale del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo del 7 Luglio 2011. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio. ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA.

Il giorno 13 LUG. 2017, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra SARDU

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Maria D'AMBROSIO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesco Raio

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

Premesso che:

- con delibera di giunta comunale n.1326 del 4 agosto 2009 il Comune ha approvato l'Accordo di Programma Operativo tra Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario delegato ex OPCM 1° febbraio 2008 n. 3654, Sindaco del Comune di Napoli, per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo atto modificativo dell'8 aprile 2009;
- l'Accordo di Programma Operativo contiene i sotto elencati interventi individuati quali prioritari e rispondenti alle esigenze del territorio a seguito di più incontri di lavoro con i diversi soggetti istituzionali interessati:
  1. Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, Versante Chiaiano: Collettore lungo Via Casaputana Cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia Vasca Tirone, per un importo pari a 14.8 milioni di euro;
  2. Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, Versante Chiaiano: Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, per un importo pari a circa 10 milioni di euro;
  3. Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, Versante Pianura : interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura, per un importo pari a 5 milioni di euro;
- lo stesso Accordo di Programma ha previsto all'art. 10 la costituzione di un "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo" con compiti "di indirizzo e controllo degli effetti dell'Accordo di Programma stesso";
- detto Comitato nella seduta del 7 luglio 2011 ha deliberato l'elenco definitivo di interventi che, a seconda delle priorità esecutive, è stato suddiviso in tre allegati, il primo dei quali individua una lista di opere che trovano copertura finanziaria con i fondi ministeriali messi a disposizione dell'Accordo di Programma tra cui rientrano gli interventi n.1 e n.2 su elencati;
- in attuazione a quanto previsto nell'Accordo di Programma è stata sottoscritta una Convezione in data 12 settembre 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di Soggetto Attuatore di alcuni interventi dell'Accordo di programma, tra cui quello denominato "Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore Casaputana e Cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo Cupa Virto";
- il Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, nella seduta del 20 febbraio 2012, vista la disponibilità finanziaria in quota ministeriale, ha dato mandato alla Sogesid di redigere i progetti:
  1. Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, Versante Chiaiano: Collettore lungo Via Casaputana Cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia Vasca Tirone, per un importo pari a 14.8 milioni di euro;
  2. Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, Versante Chiaiano: Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli, per un importo pari a circa 10 milioni di euro.

Atteso che:

- all'art.9, comma 3 dell'Accordo è previsto che *"le linee guida delle progettazioni, nonché le progettazioni per ogni tipo di intervento finanziato dal presente Accordo, devono essere prodotte di intesa con il Comune di Napoli ed approvate dallo stesso"*;
- per la natura delle opere in progetto, il servizio competente è il Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- In data 20 luglio 2012 la Sogesid, previa condivisione delle scelte progettuali con il Servizio Ciclo Integrato delle Acque e con la Municipalità 8 competente per territorio, ha trasmesso, giusto prot.n.598835, il documento preliminare alla progettazione degli interventi:
  1. Collettamento acque e fognature Chiaiano Camaldoli - Collettore lungo Via Casaputana Cupa Fragolarà, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia Vasca Tirone;
  2. Collettamento acque e fognature Chiaiano Camaldoli - Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli;

IL SEGRETARIO GENERALE



- 3
- in data 16 gennaio 2013 la Sogesid S.p.A. ha trasmesso al Comune di Napoli gli elaborati del progetto preliminare dell'intervento: "*Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone*" e con la medesima nota ha richiesto alla Regione Campania l'indizione di una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14bis della legge 241/1990 attesa la complessità tecnica del progetto e la molteplicità dei soggetti coinvolti nell'iter approvativo/autorizzativo;
  - in data 25 febbraio 2013 la Conferenza di Servizi tenutasi presso l' AREA G.C. 05 della Regione Campania ha rilasciato all'unanimità il parere sul progetto preliminare denominato "*Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone*", con le prescrizioni espresse nel verbale redatto in detta occasione;
  - in data 13 febbraio 2013, il Comune di Napoli, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.3 del D.P.R.207/2001 e art. 9, comma 3 dell'Accordo Operativo, ha effettuato l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera sulla base del piano particellare preliminare allegato al progetto dell'intervento;
  - decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente, non sono state presentate osservazioni dagli aventi titolo;
  - in data 7 agosto 2015 la Sogesid S.p.A. ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo redatto in conformità alle prescrizioni espresse nel verbale della Conferenza dei servizi del 13 febbraio 2013;
  - a seguito delle sedute del 7 ottobre 2015 e 13 gennaio 2016 della Conferenza dei Servizi e dei pareri positivi acquisiti, compreso il parere di conformità urbanistica rilasciato dal Servizio Pianificazione Urbanistica Generale in data 8 gennaio 2016, prot. n. 13098, nonché il decreto dirigenziale n. 276 del 27 ottobre 2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania inerente il provvedimento di valutazione di impatto ambientale dell'intervento di cui trattasi, la Regione Campania, con nota prot. 806618 del 12 dicembre 2016 ha chiuso la Conferenza dei Servizi con l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento *Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone*, invitando il Comune di Napoli a perfezionare l'iter espropriativo secondo il Piano particellare di Esproprio allegato al progetto definitivo;

Tenuto conto che:

- il progetto definitivo dell'intervento *Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone*, riguarda la realizzazione di un nuovo collettore fognario lungo via Casaputana e Via Cupa Fragolara deputato a raccogliere le acque bianche della nuova rete fognaria urbana a servizio dell'area orientale dei Camaldoli e convogliarle alla vasca Tirone attraverso la quale vengono recapitate all'alveo dei Camaldoli ;
- gli interventi sono compatibili e a basso valore impattante sulle componenti ambientali come riportato nel decreto dirigenziale n. 276 del 27 ottobre 2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania ;
- il progetto definitivo dell'intervento *Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli*, è escluso dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.2, comma 5 lettera f) del DPGR Campania n.17/2009 ancorché non compreso tra quelli da assoggettare a VAS ai sensi dall'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il progetto definitivo dell'intervento *Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli*, come detto in precedenza, è conforme alle norme urbanistiche vigenti ma le opere da realizzare, essendo di natura fognaria, non sono previste nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli;
- è dunque necessaria l'approvazione del progetto definitivo in parola da parte del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt.8, 10 e 19 del D.P.R. n.327/01;
- l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto definitivo costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.19, comma 2 e 3 del citato D.P.R. n.327/01;
- all'uopo, come già in precedenza enunciato, il Comune di Napoli, in conformità agli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii. ha pubblicato in data 20 febbraio 2013 all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Napoli e sul quotidiano il Mattino l'avviso di

IL SEGRETARIO GENERALE

3

- avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art.12 del citato D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii. stabilisce che l'approvazione da parte dell'autorità espropriante del progetto definitivo dell'opera pubblica comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 202 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Delibera di Giunta Comunale n.1326 del 4 agosto 2009 con allegato l'Accordo di Programma Operativo tra Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario delegato ex OPCM 1° febbraio 2008 n. 3654, Sindaco del Comune di Napoli, per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo dell'8 aprile 2009.
- Documento preliminare alla progettazione degli interventi:
  - Collettamento acque e fognature Chiaiano Camaldoli - Collettore lungo Via Casaputana Cupa Fragolar, vasca di sedimentazione alveo cupa Virto e pulizia Vasca Tirone,
  - Collettamento acque e fognature Chiaiano Camaldoli - Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli.
- Decreto dirigenziale n. 276 del 27 ottobre 2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania.
- Nota prot. 806618 del 12 dicembre 2016 di chiusura della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolar e rifunzionalizzazione vasca Tirone*.
- Elenco elaborati del progetto definitivo dei lavori di *Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolar e rifunzionalizzazione vasca Tirone*.
- Progetto definitivo di *Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolar e rifunzionalizzazione vasca Tirone* composto complessivamente da n. 135 elaborati e contenuto in separato faldone.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal Direttore Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque  
Arch. Salvatore IERVOLINO

**CON VOTI UNANIMI**  
DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale:

1. l'approvazione del progetto definitivo denominato "Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolar e rifunzionalizzazione vasca Tirone" previsto nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art.11 comma 12 della legge 123/2008;
2. di dichiarare l'esclusione del progetto definitivo Collettamento acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolar e rifunzionalizzazione vasca Tirone" dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.2, comma 5 lettera f) del DPGR Campania n.17/2009;
3. di dare atto, ai sensi degli artt.8, 10 e 19 del DPR n.327/01, che l'approvazione del progetto definitivo menzionato costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e, di conseguenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

IL SEGRETARIO GENERALE

4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii.

Dare atto che l'opera di che trattasi è a totale carico del Ministero dell'ambiente attraverso Sogesid, società in *house providing* del medesimo ministero, e non comporta oneri a carico del Comune di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque  
Arch. Salvatore IERVOLINO

L'Assessore all'Ambiente  
Raffaele DEL GIUDICE

Visto: Il direttore centrale  
Infrastrutture LL.PP. e Mobilità  
Dott. Raffaele MUCCIARELLO

Coglie emendamento su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 13/07/2017**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI approva l'atto precisando che, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.P.R. 327/2001, la fase realizzativa potrà essere avviata solo all'esito del completamento della procedura di variante allo strumento urbanistico allorquando, nel caso in cui l'ente Città metropolitana non manifesti il proprio dissenso entro novanta giorni, il Consiglio Comunale disporrà in apposita seduta l'efficacia della variante al piano regolatore generale derivante dall'approvazione del progetto in questione.

Letto, confermato e sottoscritto

*IL SINDACO*

*IL SEGRETARIO  
GENERALE*



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 22/06/2017, AVENTE AD OGGETTO:

Il Dirigente del Servizio CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 29 GIU. 2017 Prot. 21/435  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **PARERE NON DOVUTO, ATTESO CHE NON SONO DETERMINATI RIFLESSI DIRETTI E/O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*

#### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... ( ..... ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ .....
Impegno precedente	€ .....
Impegno presente	€ .....
Disponibile	€ .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

7

*[Signature]*

Proposta di deliberazione del Servizio Ciclo Integrato delle Acque prot. 8 del 22.6.2017 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 5.7.2017 – SG 377

**Osservazioni del Segretario Generale**

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare il progetto definitivo dei lavori di “collettamento acque fognarie Camaldoli”, da realizzare nell'ambito dell'Accordo di Programma “Programma strategico delle copensazioni ambientali della Regione Campania”, dichiarandone l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) e dando atto che l'approvazione di tale progetto, costituendo adozione di una variante allo strumento urbanistico, determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio.

In ordine al provvedimento in oggetto il Ragioniere Generale ha dichiarato “*Parere non dovuto, atteso che non sono determinati riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.*”

Si pone in evidenza che, come dichiarato dalla dirigenza competente nella parte narrativa, la progettazione definitiva di cui si propone l'approvazione è stata prodotta dalla Sogesid (società in house del Ministero dell'Ambiente, finanziatore dei lavori), all'uopo demandata dal Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo; viene dichiarato, altresì, che il progetto definitivo, trasmesso al Comune nell'anno 2015, è stato approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei Servizi il 12 dicembre 2016 ed “*è conforme alle norme urbanistiche vigenti ma le opere da realizzare, essendo di natura fognaria, non sono previste nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli.*”

Si richiamano:

- l'art. 10 del D.P.R. 327/2001, in cui si prevede che “*Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio [...] può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti [...]*”;
- l'art. 19 del D.P.R. 327/2001, in cui si stabilisce che “[...] 2. L'approvazione del progetto [...] definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. [...] 4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.”.

Preso atto della previsione di cui al citato art. 9 dell'Accordo di programma (richiamata nella parte narrativa), secondo cui “*le progettazioni per ogni tipo di intervento finanziato dal presente Accordo, devono essere prodotte di intesa con il Comune di Napoli ed approvate dallo stesso*”, si rileva che il provvedimento in oggetto non reca alcun riferimento all'eventuale approvazione da parte dell'Ente della progettazione preliminare, che come dichiarato nella parte narrativa, è stata oggetto di specifiche prescrizioni da parte della Conferenza di servizi.

Si richiamano, quindi:

- l'art. 93 del D. Lgs. 163/2006, in cui si stabilisce che “*1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi*

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

8

IL SEGRETARIO GENERALE

approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva [...] 2. [...] È consentita altresì l'omissione di uno dei primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso e siano garantiti i requisiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c). [...]”;

- l'art. 15 del D.P.R. 207/2010, in cui si dispone che “[...] 2. Il progetto è redatto, salvo quanto previsto dall'articolo 93, comma 2, ultimo periodo, del codice e salvo quanto disposto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 93, comma 2, del codice, secondo tre progressivi livelli di definizione: preliminare, definitivo ed esecutivo. I tre livelli costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità. 3. Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, in conformità di quanto disposto dall'articolo 93, comma 2, del codice, valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità. [...]”;
- la disciplina della progettazione definitiva dettata dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di “verifica del progetto”, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di “accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”.

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Resta inteso che:

- eventuali provvedimenti autorizzativi di spesa, in attuazione del provvedimento in oggetto, richiederanno la previa attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;
- ai sensi del richiamato comma 4 dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, la fase realizzativa potrà essere avviata solo all'esito del completamento della procedura di variante allo strumento urbanistico, allorquando (nel caso in cui l'ente Città metropolitana non manifesti il proprio dissenso entro novanta giorni) il Consiglio Comunale disporrà in apposita seduta l'efficacia della variante al piano regolatore generale derivante dall'approvazione del progetto in questione.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

VISTO:  
Il Sindaco

S.L.

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 344 del 13/4/2014 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/07/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_

☐ Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati descritti nell'atto:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.